



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01200663871734 del 12/04/2021 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.326853 del 13/07/2021

Oggetto: Società Veritas S.p.A. - Regolamentazione della circolazione in via Bissagola nel tratto compreso tra il civico n.13 e il civico n.16 a Mestre Venezia in occasione dei lavori di consolidamento strutturale e ripristino idraulico del collettore fognario delle acque miste di via Bissagola a Mestre Venezia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 147 del D.Lgs. 152/2006 prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni;
- con atto del 17/12/2012, il Segretario del Comune di Venezia, in qualità di Ufficiale rogante, ha dichiarato istituito il Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" così come attestato dalla registrazione della "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato" Laguna di Venezia", repertorio Comune di Venezia n. 130831 del 17/12/2012 e registrata il 21/12/2012 agli Atti Pubblici con il n.1367, successivamente modificata in data 27/12/2014, repertori Comune di Venezia n.130934, registrata il 04/03/2014 agli atti Pubblici con il n.272;
- il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia – Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato con Determinazione del Direttore n. 68 del 05/10/2020 ha approvato il progetto definitivo "Intervento di consolidamento strutturale e ripristino idraulico del collettore fognario delle acque miste di via Bissagola a Mestre"Intervento ID Scheda FD 1027. Cod. Intervento FVP20050000
- la Società Veritas S.p.A. con contratto d'Appalto Rep. LLPP 144/20/RR prot. 29132/2021 del 26/03/2021 ha incaricato per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di consolidamento strutturale e ripristino idraulico del collettore fognario delle acque miste di via Bissagola a Mestre Venezia l'Impresa Coletto srl con sede in San Biagio di Callalta- Fraz. Sant'Andrea di Barbarana (TV) via E. Toti n. 73;
- in data 10/06/2021 è stata emessa l'ordinanza dirigenziale n.348 che regola la circolazione in via Bissagola nel tratto compreso tra il civico n.13 e il civico n.16 a Mestre Venezia in occasione dei sondaggi relativi all'intervento di

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente arch. L. Sartori
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: Sig. Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



consolidamento strutturale e ripristino idraulico del collettore fognario delle acque miste di via Bissagola a Mestre Venezia nei giorni 14 e 15 giugno 2021;

- in data 24/06/2021 il Settore Mobilità e Trasporti ha informato l'Amministrazione Comunale dell'intervento di sostituzione dei sottoservizi da parte della Società Veritas S.p.A. e la Società Italgas S.p.A. lungo via Bissagola;
- in data 15/06/2021 la Società Veritas S.p.A. ha sospeso il contratto d'appalto dei lavori affinché la Società Italgas S.p.A. provvedeva allo spostamento della rete di competenza in via propedeutica ;
- in data 25/06/2021 è stata emessa l'ordinanza dirigenziale n. 393 che regola la circolazione in via Bissagola nel tratto compreso tra via Lamarmora e via Diaz in occasione dei lavori di modifica del percorso della condotta del gas metano ai fini della realizzazione dell'intervento sopracitato;
- in data 12/07/2021 l'Impresa Coletto srl ha comunicato la necessità di procedere con i lavori di consolidamento strutturale e ripristino idraulico del collettore fognario delle acque miste di via Bissagola dal civico n. 13 al civico n.16 a Mestre Venezia;
- in data 14/07/2021 la Società Veritas S.p.A. ha confermato con nota acquisita con prot. n. 330237 del 14/07/2021 di poter garantire l'accesso carrabile alle proprietà private;

Considerato che:

- l'Impresa Coletto ha comunicato che i lavori saranno realizzati in due fasi;
- durante la prima fase dei lavori si rende necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione veicolare, con l'istituzione di un senso unico alternato;
- durante la seconda fase dei lavori si rende necessario interdire la circolazione per tratti successivi che avranno inizio alla conclusione del precedente;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;
- l'impresa esecutrice dovrà informare i residenti relativamente agli interventi che saranno eseguiti;

Riconosciuta l'esigenza di procedere con i lavori modificando l'attuale regolamentazione della circolazione;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dall'Impresa Coletto srl con marca da bollo n. 01192201686787 del 25/03/2021 e acquisita con prot. n. 326853 del 13/07/2021;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente arch. L. Sartori
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: Sig. Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

di regolamentare la circolazione in via Bissagola nel tratto compreso tra il civico n.13 e il civico n.16 , secondo le seguenti disposizioni:

1. **Durante la prima fase dei lavori**

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre la segnaletica prevista dalla tavola n. 64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30 Km/h;
- 1.3 il cantiere deve svilupparsi per tratti di estensione non superiore a 40m;
- 1.4 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area dei lavori;
- 1.5 è fatto obbligo di garantire la continuità della circolazione veicolare e pedonale;
- 1.6 è fatto obbligo di garantire l'accesso alle proprietà private, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

2. **durante la seconda fase dei lavori**

- 2.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i provenienti da via Lamarmora, via Diaz e via Bissagola;
- 2.2 i lavori sono eseguiti per fasi;

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente arch. L. Sartori
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: Sig. Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



- 2.3 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area interessata dai lavori;
 - 2.4 istituire il divieto di transito in corrispondenza dell'area di cantiere eccetto i veicoli dei residenti che devono accedere alle proprietà i cui accessi si affacciano sull'area di cantiere;
 - 2.5 istituire il limite di velocità massima di 10 Km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
 - 2.6 segnalare via Bissagola strada senza uscita per i veicoli percorrenti via Diaz, via Lamarmora e per i veicoli percorrenti via Bissagola;
 - 2.7 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la continuità della circolazione pedonale;
 - 2.8 presegnalare e segnalare per i veicoli provenienti da via Bissuola e percorrenti via Lamarmora e diretti in via Bissagola la deviazione per via Baldissera e via Diaz;
 - 2.9 presegnalare e segnalare per i veicoli provenienti da via Vespucci e percorrenti via Lamarmora e diretti in via Bissagola sud la deviazione per via Baldissera e via Diaz;
 - 2.10 presegnalare e segnalare per i veicoli percorrenti via Bissagola dal civico n.29 e diretti verso via Vespucci o via Lamarmora la deviazione per via Diaz e via Baldissera;
 - 2.11 presegnalare e segnalare per i veicoli percorrenti via Diaz e diretti verso via Lamarmora o via Vespucci la deviazione per via Baldissera;
 - 2.12 segnalare la deviazione verso via Lamarmora per i veicoli percorrenti via Bissagola e via Cadorna all'intersezione di via Bissagola con via Cadorna e all'incrocio con via Cadorna, via Diaz e via Baldissera;
 - 2.13 segnalare per i veicoli percorrenti via Diaz via Bissagola strada chiusa e istituire la direzione obbligatoria a sinistra verso via Cadorna all'intersezione con via Bissagola;
 - 2.14 è fatto obbligo di garantire l'accesso alle proprietà private almeno dalle ore 18,00 alle ore 08,00, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 3 **è fatto obbligo all'impresa di informare i residenti dei lavori lungo via Bissagola;**
 - 4 **è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri quando le lavorazioni interessano l'intersezione di via Diaz con via Bissagola, al fine di non interdire la circolazione veicolare e garantire la fluidità della circolazione;**
 - 5 **quando i lavori interferiscono con isole ecologiche è fatto obbligo all'impresa Esecutrice di contattare la Società Veritas S.p.A. al fine di concordare eventuali modifiche e spostamenti alle stesse;**



- 6 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 7 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;**
- 8 prescrizioni a carattere generale:**
- 8.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- 8.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 8.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 8.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 8.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 8.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 8.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 8.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni dell'Area lavori Pubblici.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 26/07/2021 fino al giorno 30/01/2022.



La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti- Settore Mobilità e Trasporti al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti- Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 15 luglio 2021

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori
(*atto firmato digitalmente)

**Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."